

Firenze-Roma

Periferie, Nardella: «Pronto a chiedere i danni al governo»

Lo ha annunciato via Twitter e lo ha confermato a voce. Palazzo Vecchio non è soddisfatto dell'intesa Anci-Governo sui fondi per le periferie, spalmati in tre anni, e ricorrerà ai tribunali. «Ho già dato mandato all'avvocatura del Comune di avviare tutte le possibili iniziative sul piano legale per valutare i danni economici che, a causa di questo decreto che azzera impegni legittimi e legali, ricadranno su aziende, lavoratori e istituzioni pubbliche», ha detto il sindaco **Dario Nardella**. L'intesa raggiunta nella notte di martedì prevede un decreto ad hoc sul fondo per le periferie, 1,6 miliardi di euro, che dovrebbe essere varato tra una decina di giorni, e Nardella ha aggiunto: «Quando arriverà un testo scritto che prevederà il recupero dei soldi che ci sono stati illegittimamente tolti noi ci fermeremo; ma fino ad allora abbiamo il dovere di difendere gli interessi della nostra città e gli impegni sottoscritti». Per Firenze il fondo periferie vale 18 milioni di euro, «nel

95% dei casi lavori già appalti», aveva

sottolineato Nardella e l'esponente del Pd ieri ha anche incassato il nuovo sì della **Città Metropolitana** al master plan che prevede anche lo sviluppo dell'aeroporto di Peretola, che il ministro delle infrastrutture Danilo Toninelli (M5S) ha messo in discussione e che i sindaci della Piana bocciano. Il via libera è arrivato con il no del sindaco da Calenzano, **Alessio Biagioli** (Mdp) e del sindaco di Campi Bisenzio, **Emiliano Fossi** del Pd — «per noi la priorità resta la salute dei cittadini» — firmatari del ricorso delle amministrazioni al Tar contro la Via per il master plan del Vespucci. «Andiamo avanti per la sicurezza e lo sviluppo di una infrastruttura che riguarda il futuro di tutti noi», ha sottolineato Nardella, mentre **Biagioli** e **Stefania Collese**, consigliere metropolitano di Mdp che ha votato anch'essa no, spiegano: «La Via ha troppi se e ma e si collega Firenze con Dubai, ma non Sesto con l'Osmannoro, mentre ci sarà il 40% di traffico in più. Sarà devastato un territorio dove esistono cittadini imprese, lavoratori e l'università».

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fronte aeroporto

La Città Metropolitana dice sì al Masterplan Con il no di Calenzano e Campi Bisenzio



Peso:17%